

**ATTO DI TRANSAZIONE**  
*(Ai sensi art. 239 D.Lgs. 163/2006)*

tra le Parti:

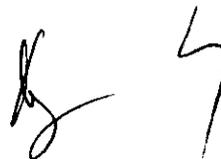
**A.S.L. VCO OMEGNA , in persona del Direttore Struttura Complessa Tecnico Patrimoniale, Ing. Mario MATTALIA nella sua veste di Delegato alla sottoscrizione di contratti di opere pubbliche per conto dell' ASI VCO, C.F. e P.IVA 00634880033**

e

**la Società SIPIE sas in persona del Sig Umberto Ghinelli , nella sua veste di Legale Rappresentante , con sede legale in Sesto San Giovanni Mi- via Di Vittorio, 307/14, P.IVA 02723760969**

*PREMESSO CHE*

- In data 2 luglio 2009 veniva sottoscritto tra il R.U.P., P.I. Paolo Frigerio per la ASL VCO e la Ditta SIPIE sas, in persona del Legale Rappresentante Geom. Umberto Ghinelli, Verbale di Cantierabilità per il Lavori di realizzazione del Dipartimento Chirurgico al Piano V del Presidio Ospedaliero di Verbania, nel cui testo formalmente si dava atto che"..*visti gli atti progettuali e la documentazione, la disponibilità dei siti, lo stato dei luoghi, le condizioni pattuite in sede di offerta, si concordava senza riserva alcuna del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori, secondo la sequenza temporale del cronoprogramma grafico di progetto depositato agli atti "*
- Nella stessa data, avanti alla sottoscritta, in veste di Funzionario Rogante della ASL VCO, veniva sottoscritto tra la ASL VCO, in persona del Direttore Responsabile S.C. Tecnico Patrimoniale, Ing. Mario Mattalia e la Ditta SIPIE sas, in persona del Legale Rappresentante Geom. Umberto Ghinelli, contratto Rep. N. 480 Registrato in data 8.07.2009 al n. 181 Atti Pubblici, contratto per l'esecuzione delle opere di realizzazione del Dipartimento Chirurgico al Piano V del Presidio Ospedaliero di Verbania. L'importo contrattuale dei lavori e oneri sicurezza ammontava ad Euro 777.028,85 al netto di IVA.
  - Durante l'esecuzione dei lavori si è verificato un fermo del cantiere dovuto alla mancata disponibilità delle aree della seconda ala del reparto chirurgia posto al V piano del P.O. di Verbania
  - Il ritardo nella consegna della seconda ala del V piano è stato determinato dallo slittamento della consegna del nuovo blocco operatorio del P.O. di Domodossola e che la dilazione dei tempi è stata necessaria al fine di non creare disservizi alle attività sanitarie;



- In data 26 gennaio 2012 presso la Direzione Generale dell'Azienda si è svolto un incontro al fine di valutare la richiesta dell'appaltatore di un ristoro economico dovuto al fermo cantiere, giusto il verbale che si allega al presente atto quale parte integrale e sostanziale sotto la lettera A)

### **DATO ATTO**

- che l'Appaltatore, in data 26.01.12 quantificava gli oneri economici, in €.90.630,89 derivante dal ritardo calcolato in 527 giorni per un costo giornaliero di €.171,97;
- che, la Direzione Lavori ribadisce che i 527 giorni di ritardo presentati nello schema di calcolo dell'impresa sono un calcolo puramente matematico definito dalla data di fine lavori prevista da contratto, 31.12.10, e la data presunta di fine lavori, 31.02.12, ma non giustificabile come ritardo in danno all'impresa in quanto nel periodo esposto la Ditta ha comunque lavorato, come risulta dalla documentazione agli atti. L'unico periodo in cui l'impresa ha effettivamente avuto un fermo cantiere per colpe riconducibili ai ritardi di consegna dell'II ala del V piano, è da riferirsi alla sospensione lavori dal 31.03.11 alla ripresa degli stessi avvenuta in data 12.09.11 pari a 165 giorni;
- che la Direzione lavori in ragione del metodo di calcolo proposto dall'appaltatore determina in €.28.375,61 l'importo concedibile all'appaltatore per il fermo del cantiere;
- che l'appaltatore non ritiene soddisfacente l'importo proposto richiedendo almeno una cifra pari a €.40.000,00 per le maggiori spese sostenute;
- la Direzione lavori accoglie parzialmente le richieste dell'appaltatore proponendo l'importo di €.35.000,00 quale cifra totale per ogni pendenza di maggiori oneri e ristori da parte dell'impresa;
- l'Appaltatore accetta la proposta e conferma nella data del 31.05.12 l'ultimazione delle opere;
- che il Responsabile del Procedimento ha preso atto dell'accordo raggiunto ed ha invitato l'Azienda ad approvare apposito atto di transazione;

### **RICHIAMATI**

- l' art. 239 D.Lgs. 163/2006
- l'art. 1965 ess. Codice Civile
- 

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

*le parti ut sopra rappresentate,*

in via consensuale, intendono definire, così come definiscono, anche al fine di prevenire l'insorgere di una controversia, le problematiche sin qui insorte ed in premessa tutte esposte, relative alla gestione del Contratto d'appalto per l'esecuzione delle opere di realizzazione del Dipartimento Chirurgico al Piano V del Presidio Ospedaliero di Verbania, alle seguenti condizioni che si intendono modificative e/o integrative del contratto stesso:



1) La ASL VCO procederà a liquidare l'importo di €.35.000,00 quale ristoro economico dovuto al fermo cantiere;

2) L'appaltatore procederà a completare i lavori entro il 31.05.12;

3) Le parti dichiarano di non avere nulla reciprocamente a pretendere a seguito dei fatti per cui viene sottoscritto il presente atto , ritenendosi soddisfatte con la presente transazione che intende modificare e /o integrare il contratto in forma pubblica amministrativa già sottoscritto, per le soli parti interessate. Resta confermata ogni altra parte del contratto sottoscritto non oggetto di moficazioni in questa sede.

Letto, Confermato, Sottoscritto,

Omegna,li

per la ASL VCO  
IL DIRETTORE S.C. Tecnico Patrimoniale

( Ing. Mario MATTALIA)

per la SOCIETA' SIPIE sas  
il LEGALE RAPPRESENTANTE

( Sig. Umberto GHINELLI)

FIRMA: \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_



**REGIONE PIEMONTE**  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE VCO**

Sede Legale, Viale Mazzini, 117 – 28887 Omegna (Vb)

**S.C. TECNICO PATRIMONIALE**

- Sede Operativa di Omegna (Vb) Tel. 0323/868143 - Fax 0323/868181

**LAVORI: OSPEDALE CASTELLI VERBANIA – RISTRUTTURAZIONE V PIANO DEGENZA  
CHIRURGICA**

**IMPRESA: IMPRESA SIPIE, con sede legale in SESTO SAN GIOVANNI Via G. Di Vittorio,  
307/14 (MI)**

**CONTRATTO: DELIBERA N. 283 DEL 29/04/2009**

**VERBALE INCONTRO DEL 26 GENNAIO 2012 PRESSO  
DIREZIONE GENERALE A.S.L. VCO**

L'anno duemiladodici del mese di Gennaio del giorno ventisei in Omegna (VB).

A seguito delle ultime comunicazioni pervenute dall'Impresa SIPIE nelle quali richiede un incontro con la Direzione Generale dell'ASL VCO per l'ottenimento di un ristoro economico, dovuto al fermo cantiere per la mancata disponibilità delle aree della seconda ala del reparto di Chirurgia posto al 5° piano del P.O. di Verbania, in data sopra riportata si riunivano presso la sala riunioni della Direzione Generale dell'ASL VCO di Omegna i seguenti soggetti:

Dr. Renzo SANDRINI  
Dr. Gianmaria BATTAGLIA  
Dr. Fabio GHINELLI  
Ing. Mario MATTALIA  
P.I. Paolo FRIGERIO

DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE ASL VCO (D.S.)  
DIRETTORE AMMINISTRATIVO AZIENDALE ASL VCO (D.A.)  
DIRETTORE TECNICO D'IMPRESA (App.)  
DIRETTORE DEI LAVORI (D.L.)  
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (R.U.P.)

D.L. : Introduce i motivi della richiesta dell'Impresa di avere un incontro con la Direzione Generale dell'ASL VCO al fine di motivare una richiesta relativa ad un ristoro economico dovuto al fermo cantiere causato dalla indisponibilità delle aree della seconda ALA del 5° Piano del P.O. di Verbania;

App.: come prima considerazione fa presente che la fine dei lavori prevista dal contratto per il 31/12/2010 di fatto andranno a concludersi al 31 Maggio 2012 con un ritardo di 527 giorni, a questo proposito presenta uno schema di calcolo circa i ristori richiesti pari a €. 90.630,89 sottolineando la natura del tutto propositiva e non definitiva dello stesso con l'augurio che possa essere un punto di riferimento per un accordo in quanto l'impresa SIPIE ha tutto l'interesse di finire i lavori.

Fa altresì presente che i prezzi dei materiali posti in gara sono del 2006 ed oggi si trova in grossa difficoltà a trovare il materiale necessario per le opere ai prezzi di cinque anni fa;

DS: Precisa che il ritardo nella consegna della seconda ala del 5° piano di Verbania sono stati determinati dallo slittamento della consegna del nuovo blocco operatorio del P.O. di Domodossola e pertanto, pur riconoscendo un oggettivo disagio all'impresa, la dilazione dei tempi era comunque indispensabile per non creare disservizi alle attività sanitarie Aziendali;

7/11/12

**SIPIE sas**  
Via G. Di Vittorio, 307/14  
20099 SESTO S. GIOVANNI (MI)  
Tel. 02.49457824 - 02.2423554  
Part. IVA 02723701061



DA: Chiede al RUP e al DL la consistenza dei lavori ad oggi eseguiti e quanto contabilmente è stato riconosciuto alla ditta;

RUP: Risponde che ad oggi i lavori realizzati e previsti in progetto risultano essere completati per una percentuale pari al 65%, mentre l'ultimo stato di avanzamento dei lavori liquidato alla Ditta corrisponde circa il 60% dei lavori;

App.: Espone nel dettaglio lo schema di calcolo proposto, sottolineando che l'importo di partenza delle spese generali fa riferimento all'importo di contratto e non all'importo di perizia ed inoltre ha abbattuto del 50% sia le spese generali e sia le spese di mantenimento in sicurezza del cantiere; Tale calcolo produce un costo giornaliero di €. 171,97 moltiplicato per 527 giorni di ritardo producono un totale ristori di €. 90.630,89;

DA: Dichiaro che la cifra esposta per il rimborso non è possibile gestire e liquidare autonomamente

DL : fa presente che i 527 giorni di ritardo presentati nello schema di calcolo dell'impresa sono un calcolo puramente matematico definito dalla data di fine lavori prevista da contratto (31/12/2010) e la data presunta di effettivo fine lavori (31/05/2012) ma non giustificabile come ritardo in danno all'impresa in quanto nel periodo esposto la ditta ha comunque lavorato, come risulta dalla documentazione agli atti. L'unico periodo che l'impresa ha effettivamente avuto un fermo cantiere per colpe riconducibili ai ritardi di consegna della II^ Ala del V piano, è da riferirsi dalla sospensione lavori dal 31/3/2011 alla ripresa degli stessi avvenuta in data 12/09/2011 pari a 165 giorni.

App.: Domanda se nell'accordo che si andrà a definire sono da includere anche tutte le lavorazioni in più previste nel computo di progetto e le forniture e posa delle lavorazioni extra contrattuali;

DL: Chiarisce che essendo un lavoro a corpo, di cui si è già prodotta una perizia di variante, nella esecuzione di tutti i lavori previsti dal computo non sarà possibile fare un'altra contabilità; discorso diverso per le lavorazioni extra contratto (serrande tagliafuoco, sensori termosensibili, ecc. ecc.) di cui si procederà alla loro liquidazione con ordini extra contrattuali.

DA: Chiede se è possibile trovare un accordo bonario per sanare la situazione o se ci sono altre possibilità per arrivare ad un accordo economico.

DS: chiede di elencare in modo analitico i giustificativi dell'accordo al fine di evitare differenti interpretazioni;

DL: tenuto conto l'importo di €. 171,97 esposto come costo giornaliero di ristoro all'impresa, e moltiplicando tale importo per i giorni di fermo cantiere pari a 165, si ottiene un importo di €. 28.375,61 che costituisce il possibile ristoro al fermo cantiere.

App.: La cifra proposta come accordo la ritiene insoddisfacente e chiede un rimborso di almeno €. 40.000,00 dando varie giustificazioni allo schema di calcolo proposto e alle maggiori opere sostenute.

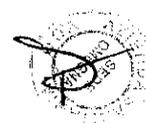
DL: Accoglie parzialmente le giustificazioni dell'Impresa e propone alla Direzione Generale di chiudere l'accordo Bonario a €. 35.000,00 quale cifra totale per ogni pendenza di maggiori oneri e ristori da parte dell'impresa.

DA e DS: Accolgono la proposta della DL impegnandosi a reperire i fondi per coprire economicamente la proposta approvata

App.: Accoglie la proposta del DL senza riserve

 2

**SIPRE sas**  
Via G. Di Vittorio, 307/14  
20099 SESTO S. GIOVANNI (MI)  
Tel. 02.49457824 - 02.2423554  
Fax. 02.2423554 - 966



DS: Chiede all'impresa se allo stato attuale conferma la data proposta del 31/05/2012 come data ultima di fine lavori

App.: Conferma che i lavori in contratto saranno terminati in data 31/05/2012 senza ulteriori ritardi

La riunione termina alle ore 12.15.

Omegna, li 26/01/2012.

Dr. Fabio Ghinelli

Ing. Mario Mattalia

P.I. Paolo Frigerio

**SIRIE sas**  
Via G. Di Vittorio, 307/14  
20099 SESTO S. GIOVANNI (MI)  
Tel. 02.49467824 - 02.2423554  
Part. IVA n. 02723751959

Dr. Renzo Sandrini

Dr. Gianmaria Battaglia



*Handwritten initials or mark.*